

✓

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)

Sede Legale Amantea C.so Umberto, n. CAP 87032 - Tel.0982/ - Fax 0982/ -

Sito web istituzionale: in fase di creazione

PEC: udp.ats3amantea@asmepec.it

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

DETERMINAZIONE N° 01 DEL 18.9.2018

OGGETTO:	FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. ANNUALITA' 2014 - SERVIZI DI APPOGGIO ALLE FAMIGLIE - CENTRI DIURNI DI CUI ALLE LINEE GUIDA DELLA DGR N. 464/2015. EROGAZIONE FONDI. APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO.
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di settembre

IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.D.

Dr. Fedele Vena

nominato con provvedimento del Sindaco del Comune Capofila del Distretto Sociale di Amantea n.9971 del 27.7.2018 e comprendente i Comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Lago Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in A., Serra Aiello,

ha assunto la

DETERMINAZIONE

che segue:

VISTI:

- **La legge n°328/2000** - Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali -, per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino N. 23/2003 e in particolare, il principio, in essa contenuto, della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- **il Piano Regionale** degli Interventi e dei Servizi Sociali della Regione Calabria che identifica, tra gli obiettivi prefissati nell'area di intervento della "Priorità 8", quello di favorire "la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente,

nonché "incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti";

- l'art. 8 della L.R. 23/2003 che individua, al comma 3°, nell'ambito del sistema dei servizi, "l'aiuto domiciliare" e "i centri diurni", e al comma 4° la promozione di "...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità...";
- **la Legge** n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 39 I-Ter, come modificato con la Legge 21 maggio 1998, n.162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
- la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante: "Politiche regionali per la famiglia" e, in particolare l'articolo 2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7 e l'art. 5 comma 2 d) - e);

RICHIAMATA la fondamentale Legge 27.12.2006, n°296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

RICHIAMATO altresì l'attuativo Decreto Interministeriale (Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali, Salute e MEF) del 7 maggio 2014 - recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2014"- nell'ambito del quale è prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 12.002.000 euro;

VISTA la DGR 210/2015 concernente, tra l'altro, la definizione degli ambiti territoriali intercomunali di intervento per la pianificazione dei servizi socio assistenziali e per l'integrazione sociosanitaria, e i rispettivi comuni capofila, tra cui rientra Amantea come capofila e i comuni di Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello come comuni componenti il distretto;

RILEVATO che ai fini della utilizzazione del fondo per le non autosufficienze in conformità ai principi di cui al richiamato D.IM. del 2014, la Regione Calabria, ha emanato la DGR n. 464 del 12.11.2015 con la quale:

- dispone la distribuzione delle risorse a mezzo dei comuni capofila sulla base dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presente nei rispettivi ambiti territoriali intercomunali;
- approva le Linee Guida relative alla utilizzazione delle risorse per le Azioni integrate nel campo della non autosufficienza e mantenimento del servizio PUA (Punto Unico di Accesso);
- demanda, ai Comuni Capofila degli ambiti territoriali il compito di redigere i Piani di Intervento in conformità ai in conformità ai criteri stabiliti nella presente Deliberazione;

CHE la Regione Calabria, Settore Politiche Sociali, con nota del 22.9.2016, prot. n. 285519, ha comunicato l'importo assegnato al Distretto 3 - Amantea pari ad € 107.070,95, invitando i comuni a redigere i piani di zona secondo le direttive della DGR n. 464/2014;

CHE il Coordinamento Istituzionale dei Sindaci con verbale n. 3 del 15.3.2018 ha provveduto a presentare i progetti integrati per lo sviluppo di servizi a favore delle persone non autosufficienti, annualità 2014, esprimendo la volontà di ripartire il fondo assegnato tra gli obiettivi dei servizi domiciliari e servizi extra domiciliari "favorendo" i centri diurni, individuati quali soggetti privilegiati in grado di assicurare adeguato supporto alle famiglie alleggerendo il loro carico assistenziale per le persone non autosufficienti presenti ed assegnando a tal fine la somma di € 40.000,00 e la differenza di € 67.070,95 ai servizi domiciliari;

CHE l'Ente Capofila con nota prot.4100 del 23.3.2018, trasmetteva i progetti alla Regione Calabria;

CHE la Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 6645 del 25/06/2018 (Oggetto: "D.G.R. N. 464/2015. Fondo per le non autosufficienze. Trasferimento somme ai distretti di Amantea.."), preso atto della trasmissione del progetto, ritenute le risultanze della Commissione per la verifica dei piani, provvedeva a prendere atto del piano del Distretto di Amantea, disponeva il trasferimento della somma di € 107.070,95, onerava gli Enti capofila di utilizzare le somme per le finalità di

cui alla DGR 464/2015 e provvedere a rendicontare le spese;

CONSIDERATO che punti rilevanti del progetto per le non autosufficienze (parte "B"), annualità 2014, sono i seguenti;

- beneficiari *"Centri Diurni per persone con disabilità gravi già presenti sui territori del distretto, autorizzati al funzionamento e che non godano di alcuna forma di ammissione a retta a sostegno"* delle attività;
- funzioni ed attività: secondo progetto a cui si fa espresso richiamo;
- esclusioni: sono esclusi dai benefici finanziari i centri accreditati e convenzionati con altri enti pubblici;

CHE il conferimento dei benefici ai centri diurni, tenuto conto della limitatezza delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, deve essere preceduto da avviso pubblico, rivolto ai soggetti che abbiano caratteristiche e svolgano le funzioni e le attività secondo le linee guida di cui alla DGR n. 464/2015 e siano nelle condizioni di potere dare attuazione al progetto del 23.3.2018;

VISTO al riguardo il Regolamento Regionale n. 10/2012 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 22.8.2012 inerente le procedure di autorizzazione, i requisiti minimi e le norme sul funzionamento dei centri diurni;

VISTA deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 3.11.2004 sulla determinazione della misura della retta giornaliera da conferire per i centri diurni per *"disabili mentali e handicappati"* che fissa in € 26,00 la retta da conferire per ogni giornata di effettiva presenza al centro, dedotta la (eventuale) quota di cui si fa carico la famiglia dell'utente o altro soggetto,

RITENUTO di dovere approvare lo schema di avviso per l'assegnazione del fondo di € 40.000,00 destinato ai centri diurni dal Coordinamento dei Sindaci con il verbale n. 5 del 15.3.2018, giuste anche previsioni del progetto presentato ed approvato dalla Regione Calabria;

ACCERTATO che presso la Tesoreria del comune di Amantea, capofila del Distretto 3, è affluito l'importo di € 107.070,95;

VISTO lo schema di avviso da pubblicare;

DATO ATTO della insussistenza di conflitti di interessi anche potenziali derivanti dall'assunzione del presente

atto ed in relazione al procedimento che con lo stesso si avvia;

ACQUISTO il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del responsabile dell'ufficio finanziario del Comune Capofila giusta determinazione di cui al verbale del Coordinamento istituzionale dei Sindaci n. 1 del 24.3.2018;

DETERMINA

- 1) **La premessa** forma parte integrante del predente atto e qui si intende integralmente richiamata ed approvata;
- 2) **Di prendere atto** del progetto denominato "Progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti. DGR n. 464/2015. Annualità 2014" che prevede una spesa complessiva di € 107.070,95 così suddivisa dal Coordinamento dei Sindaci del Distretto 3 - Amantea:
 - € 40.000,00 Fondo non autosufficienze centri diurni operanti nel distretto n. 3 Amantea;
 - € 60.070,95 servizi domiciliari, con l'obiettivo di "supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 anni flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita";
- 3) **Di assegnare i fondi** ai centri diurni secondo quanto prescrive la DGR 464/2015, il Regolamento Regionale n. 10/2012, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 22.8.2012 inerente i requisiti minimi e le norme sul funzionamento dei centri diurni, nonché il Progetto approvato di cui al punto 2 che precede;
- 4) **Di approvare** l'allegato schema di avviso pubblico da pubblicare come dovuto ed assegnando un termine di non meno di giorni 10 per la presentazione delle candidature a ricevere i fondi nei limiti delle disponibilità;
- 5) **Di stabilire che la selezione** sarà operata dal sottoscritto responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale coadiuvato, se ritenuto dal personale dell'UDP, ovvero da personale esterno in relazione al numero di istanze e della loro complessità;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

7) DI DARE ATTO, altresì, che la presente determinazione:

- a. viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, dell' art. n. 151, comma 4, dell' art. n. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - b. viene trasmessa al Segretario Comunale del Comune capofila quale autorità anticorruzione di riferimento;
 - c. viene trasmessa ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'albo pretorio del comune capofila (non avendo ancora istituito il Distretto 3 Amantea un proprio sito istituzionale), per 15 giorni consecutivi;
 - d. sarà inserita nella raccolta degli atti ufficiali del responsabile dell'UDPD secondo stretto ordine cronologico;
- 8.** Di dare atto che l'avviso per la selezione sarà Pubblicato all'albo pretorio on line del comune capofila ed in quello dei comuni del distretto 3 Amantea a cui sarà inviato a mezzo PEC.
- 9.** Di stabilire che alla spesa si fa fronte con i fondi regionali per le non autosufficienze già acquisiti presso la tesoreria del comune capofila;
- 10.** Di autorizzare la presentazione delle istanze di adesione all'avviso di selezione anche a mezzo PEC;
- 11.** Di attribuire al presente atto gli effetti della immediata eseguibilità attesa l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, co. 4 del TUEL 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'UDPDP

Venia



**COMUNE DI AMANTEA -CAPOFILA DISTRETTO 3-
UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO
SERVIZIO FINANZIARIO
PARERI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

DETERMINA N.01 DEL 18.9.2018

**OGGETTO: FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. ANNUALITA' 2014
- SERVIZI DI APPOGGIO ALLE FAMIGLIE - CENTRI DIURNI DI CUI
ALLE LINEE GUIDA DELLA DGR N. 464/2015. EROGAZIONE FONDI.
APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO.**

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dr. Gaetano Vigliatore**

ESPRIME parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 bis, comma 1, e 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e rilascia visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopra estesa "determinazione" dando atto di aver proceduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento di bilancio con imputazione per come segue:

Miss.	Progr	Tit.	Macro Aggr.	Bilan cio	Cap.	Imp	Codice finanziario	Eserc. di esigibilità		
								2018	2019	2020
99	01	7	02	2018	400/5	428/1	7.01.01.99.999	X		

Amantea, 19.09.2018 (esecutività dell'atto)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Gaetano Vigliatore**

COMUNE DI AMANTEA -CAPOFILA DISTRETTO 3-
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE

COD. ATTO _____

N. REG. ALBO _____

ATTO PUBBLICATO PER 15 GIORNI DAL _____ AL

Amantea, _____ (efficacia dell'atto)

IL RESPONSABILE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA
(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO
BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)
Sede legale amantea c.so umberto, n. cap 87032 - tel.0982/ - fax 0982/ -
sito web istituzionale: in fase di creazione
pec: udp.ats3amantea@asmepec.it

Ufficio di Piano Distrettuale (UDPD)

OGGETTO:	<p style="text-align: center;"><u>MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</u> RIVOLTA AI CENTRI DIURNI AUTORIZZATI DI CUI ALLA D.G.R. N. 464/2015 CHE SVOLGONO NEL DISTRETTO ATTIVITA' A FAVORE DI PERSONE N.A.S. CON DISABILITA' GRAVE IMPORTO MASSIMO EROGABILE € 40.000,00</p>
-----------------	---

Il Responsabile dell'U.d.P.D.

dr. Fedele Vena

nominato con provvedimento del sindaco del comune capofila del distretto sociale di Amantea n. 9971 del 27.7.2018 e comprendente i comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Lago Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello,

in esecuzione dei seguenti atti:

- delibera di giunta regionale n. 464 del 12.11.2015;
- decreto dirigenziale n. 6645 del 25.6.2018 della Regione Calabria;
- progetto denominato "progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti. DGR n. 464/2015.annualità 2014" del 23.3.2018;
- verbale n. 3 del coordinamento istituzionale dei sindaci del 15.3.2018;
- propria determina n. 1 del 18.9.2018

RENDE NOTO

AI CENTRI DIURNI DI CUI ALLA RICHIAMATA DGR N. 464/2015, OPERANTI NEL DISTRETTO S.S. 3 AMANTEA, DEBITAMENTE AUTORIZZATI

CHE

POSSONO MANIFESTARE INTERESSE AD AVERE ASSEGNATI I FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014 NELLA MISURA MASSIMA DI € 40.000,00.

INDICAZIONI FONDAMENTALI: i centri diurni sono quei soggetti individuati dall'allegato "B" (linee guida) alla

Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L'azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:

- a. dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve (evitando la istituzionalizzazione, consentendogli una soddisfacente vita di relazione). La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l'azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l'una la prosecuzione dell'altra senza soluzione di continuità in base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch'esso, della collaborazione famiglia/centro.**
- b. l'attività del centro pur in collaborazione con la famiglie deve ottenere l'obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime (*"..supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 ani flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita"*)**

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RETTE, SI FORNISCONO I SEGUENTI DATI:

- A. soggetti destinatari:** centri diurni autorizzati ai sensi della legislazione regionale vigente. sono esclusi i centri accreditati e convenzionati con altri enti pubblici.
- B. somma massima erogabile:** € 40.000,00 (l'attribuzione avverrà anche in presenza di una sola istanza).
- C. importo erogato** (D.G.R. n. 824 del 3.11.2014) massimo € 26,00 giornaliero per singola persona e per i giorni di effettivo servizio reso al netto del (l'eventuale) contribuzione dell'utenza
- D. decorrenza:** essendo fondi riferiti all' annualità' 2014 e tenuto conto sia della presentazione del progetto che del D. Dirigenziale del 25.6.2018, la decorrenza dei benefici è fissata a partire dalla

suddetta data. per avere diritto ai benefici dal 25.6.2018 i richiedenti devono, oltre alla documentazione prescritta, presentare:

- a. autodichiarazione sulla effettiva apertura del centro nei giorni e mesi per i quali si chiede l'erogazione della retta;
- b. conferma scritta da parte del familiare *caregiver* sulle presenze (anche con riferimento al o ai mesi) al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
- c. attestato del comune dove ha sede il centro sulla effettività operatività (apertura) del centro nei mesi per i quali si chiede l'assegnazione;
- d. registro delle presenze;
- e. cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;
- f. altri documenti utili (esempio: fatture di spesa; erogazioni alle figure professionali utilizzate; altri documenti comprovanti spese);
- g. ricevute delle erogazioni dei familiari (se esistenti) riferite al periodo per il quale si chiede l'assegnazione della retta quotidiana;
- h. con decorrenza dalla data del presente avviso le erogazioni avvengono a consuntivo mese per mese nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione.

E. requisiti di carattere generale per accedere alle assegnazioni:

- a. essere costituiti sotto forma di onlus e prevedere per Statuto il raggiungimento di fini di solidarietà e promozione sociale con particolare riguardo alle finalità previste dal paragrafo 2.2. del regolamento n. 10/2012 (allegato 1).
- b. essere autorizzati ai sensi del regolamento regionale n. 10/2012;
- c. prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave di età compresa tra 0 e 65 anni di età;
- d. non godano di alcuna forma di ammissione a retta o altro tipo di sostegno economico da parte di enti pubblici (in tale categoria non entrano le contribuzioni della famiglia. in tal caso devono essere dichiarate e l'assegnazione sarà erogata al netto della contribuzione)
- e. svolgano la loro attività secondo le prescrizioni del progetto del 23.3.2018 - lett. B/b- (allegato 2) ed in generale secondo le linee guida allegate alla DGR 464/2015 (allegato 3);

a favore delle persone non autosufficienti”, presentato dal Distretto 3 Amantea e di essere in grado di rispettarne il contenuto a favore dei soggetti ivi previsti, di dividerne le finalità ed essere in grado di raggiungerle con proprio personale mezzi ed organizzazione;

- c.** non versare in nessuna condizione di impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di circostanze impeditive;
- d.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia tributaria;
- e.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia di sicurezza sul lavoro;
- f.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia previdenziali, assistenziali ed in materia di lavoro;
- g.** non versare in situazioni tali (conflitto di interessi incompatibilità e situazioni simili) da rendere illegittima o anche solo inopportuna la richiesta di assegnazione delle rette e di qualunque beneficio pubblico;
- h.** avere subito e subire procedimenti per la produzione di documenti ed autocertificazioni falsi al fine di ottenere pubbliche erogazioni.
- i.** erogare servizi a favore dei soggetti di cui al progetto del 23.3.2018 e svolgere attività conformi al medesimo a favore dei medesimi soggetti con carattere di continuità con forme e metodologie in perfetta corrispondenza alle linee guida allegate alla DGR n. 464/2015.

G. criteri di assegnazione delle risorse:

- a.** risorse massimo assegnabili: € 40.000,00;
- b.** assegnazione: € 26,00 per ogni giornata di effettiva presenza al centro per ogni persona frequentante il centro fino ad esaurimento;
- c.** la retta di € 26,00 può essere decurtata in funzione delle risorse e delle richieste pervenute.
- d.** assegnazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;
- e.** dall'importo giornaliero verrà detratta l'eventuale contribuzione della famiglia;
- f.** criteri: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentano i requisiti per poterne fruire. In ogni caso costituiscono fonte di maggiore assegnazione percentuale i seguenti criteri:

1. programma di intervento personalizzato e grado di coinvolgimento della famiglie nella sua realizzazione (detto programma deve essere realistico e controfirmato, sotto forma di dichiarazione di responsabilità, dalla famiglia o dal caregiver);
2. personale utilizzato oltre a quello richiesto dal Regolamento n. 10/2012 proporzionalmente alle persone che frequentano il centro;
3. servizi erogati ulteriori rispetto a quelli minimi (obbligatori) da progetto (esempio: attivata extra istituzionali; mezzo di trasporto proprio ed altre utilità caratterizzanti i servizi resi);
4. grado di differenziazione (minor forbice) tra programma personalizzato risultati conseguiti/ risultati attesi/ programma finalizzato alla riduzione del gap.
5. tenuta delle scritture (registro presenze; schede personalizzate ed altro);
6. altri elementi che si ritiene di dovere segnalare.

N.B./1: la percentuale di maggiorazione rispetto alla somma risultante applicando il rigido criterio di proporzionalità, non può essere superiore al 10% della somma risultante dall'applicazione del medesimo. Così che se ad esempio: se la retta giornaliera risultante è pari a 10,00 euro a giornata di presenza, la maggiorazione non potrà superare la soglia di € 11,00 a svantaggio delle altre candidature che avranno 9,00 euro anziché 10,00.

N.B./2: L'assegnazione della maggiorazione, intanto è fattibile nel caso in cui le somme non siano sufficienti a fare fronte alle istanze e poi è assentibile a insindacabile giudizio dello o degli esaminatori ed è fatta previa oggettiva valutazione con l'osservanza dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, parità di genere.

H. controlli: l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte. Il Responsabile dell'UDP direttamente ovvero per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momento i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro. I controlli possono essere avviati o "*motu proprio*" o su segnalazione anche anonima chiunque.

I. modalità e termini di presentazione della candidatura:

I centri diurni interessati devono inviare per posta o altro servizio simile che garantisca la consegna, ovvero mediante presentazione al protocollo del Comune di Amantea, negli orari di ufficio, entro il termine fissato a pena di esclusione, un plico, adeguatamente sigillato recante sul frontespizio, oltre al mittente ed al destinatario la seguente dicitura: "*manifestazione interesse assegnazione fondi per la non autosufficienza annualità 2014*"

All'interno di detto plico dovrà essere inserita la documentazione prevista dalla presente manifestazione di interesse ed in particolare la documentazione di cui ai precedenti punti: B-C-D-E-F-G-H-. A tal fine possono essere utilizzati i modelli predisposti dall'ufficio ed allegati alla presente.

Al fine di partecipare alla maggiore percentuale di assegnazione, il centro che intende fruirne deve presentare la documentazione integrativa prevista dalla lett. "G", punto f) n. 1-6).

IL PLICO CON IL CONTENUTO SOPRA VISTO, DOVRÀ PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE CAPOFILA DI AMANTEA (COMUNE DI AMANTEA – UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE . C.SO UMBERTO, 87032 AMANTEA), ED A PENA DI ESCLUSIONE

ENTRO LE ORE 13:00 DEL GIORNO 05 ottobre 2018

L'istanza di partecipazione può essere inviata anche a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo:

udp.ats3amantea@asmepec.it

entro le ore 13:00 del 05/10/2018

Il plico viaggia a esclusivo rischio del partecipante per cui ritardi e/o mancata consegna rispetto al termine di presentazione hanno per conseguenza l'esclusione dalla selezione medesima. A tal fine il concorrente nulla potrà eccepire per l'esclusione.

Le offerte pervenute oltre i termini di cui sopra e/o presentate con modalità diverse rispetto a quelle indicate in precedenza, saranno escluse, salvo l'applicazione del principio del soccorso istruttorio .

N.B.:

- a)** Si informa che l'assegnazione delle risorse vale solo per la presente annualità e non dà diritto a successiva erogazione in modo diretto o dipendente dall'applicazione della presente procedura.
- b)** La procedura è soggetta a revoca. In tal caso ai partecipanti viene sin da ora riconosciuto il costo delle spese vive della partecipazione.
- c)** La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.
- d)** La valutazione delle offerte avverrà in due fasi: la prima pubblica dove si procederà ad aprire i plichi e a siglare tutti i documenti ivi con dichiarazione di idoneità o meno. Successivamente in seduta riservata si procederà all'esame dei criteri per l'assegnazione della maggiorazione

della percentuale ed alla eventuale sua attribuzione con provvedimento motivato e portato a conoscenza degli interessati.

- e) Le dichiarazioni sottoscritte per la partecipazione, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm., pertanto, in caso di esibizione di atti e/o dichiarazioni false, si incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo dpr 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella offerta. Qualora dal controllo risultassero dati non rispondenti a verità si applica l'art. 76 come sopra citato, oltre alle conseguenze di natura materiale (decadenza dall'eventuale assegnazione).
- f) Tutte le dichiarazioni richieste sono ritenute dall'UDPD che indice la manifestazione di interesse, importanti e perciò necessarie. Pertanto per l'ammissione alla selezione, esse devono essere rese tutte, indistintamente, salvo quella a carattere discrezionale (accesso alla maggiorazione della percentuale).

Per quanto non previsto nella presente manifestazione di interesse valgono i principi generali in materia di appalti categoria servizi sociali. .

Amantea li, 20 settembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'UD.D.P.
Fedele Vena

